

La Galleria

Mim, uno sguardo all'arte contemporanea

Visita al Museum in Motion di San Pietro in Cerro

Il *mim* Museum in Motion del Castello di San Pietro in Cerro (Piacenza) presenta al pubblico una collezione che ormai supera le 900 opere tra pittura, grafica, scultura e installazione. L'attenzione per la scena artistica locale e il sostegno ai giovani sono stati i punti di partenza per la costruzione di un prestigioso patrimonio museale che attualmente comprende autori nazionali e internazionali dal secondo dopoguerra fino ai giorni nostri. Franco Spaggiari ha cominciato quest'avventura oltre 20 anni fa appassionandosi ai pittori piacentini del filone fantastico per poi estendere i suoi interessi all'intero panorama contemporaneo: «È la curiosità che mi ha spinto a scoprire l'arte contemporanea. In questo modo è scoccata la scintilla». Il progetto prende forma in collaborazione con la Fondazione d'Ars Oscar Signorini onlus di Milano insieme al prezioso contributo del critico Pierre Restany (1930-2003) che nel novembre del 2001 inaugura ufficialmente l'apertura al pubblico del museo. Il nome *mim*, scelto dallo stesso Restany, evidenzia l'apertura e la dinamicità di una raccolta «in movimento» che non teme di confrontarsi con le novità grazie, soprattutto, alla gestione coordinata delle mostre presso varie sedi istituzionali site nel territorio piacentino e parmense. In particolare l'Antico Palazzo della Pretura di Castell'Arquato ospita dal



Castello di San Pietro in Cerro, veduta notturna del cortile interno

1995 mostre collettive a tema organizzate dalla Fondazione d'Ars e sponsorizzate dall'azienda di famiglia Copromet. In accordo con la Provincia di Piacenza il *mim* Museum in Motion ha stipulato una convenzione che lo equipara ai musei pubblici proponendo ogni anno un ricco calendario di eventi artistici e culturali. L'allestimento, inoltre, è stato concepito in modo aperto per cui viene annualmente rinnovato al fine di offrire sempre uno sguardo dinamico sul contemporaneo e di dare visibilità alle acquisizioni più recenti. «Si tratta di un museo di ricerca» sottolinea Franco Spaggiari «che vuole dialogare con la complessità del presente accettando di farsi nel tempo insieme alle opere stesse».

Nel 2012 il *mim* Museum in Motion si presenta rinnovato: il nuovo allestimento è stato inaugurato domenica 1 aprile e per l'occasione

l'artista toscano Vincenzo Torcello è stato invitato a realizzare un'installazione site specific dal tema *Pane e poesia*. La prima sala del



Emilio Scanavino, *Il sì e il no*, 1964



Gianni Dova, *Senza Titolo*, anni Ottanta



museo è dedicata agli artisti piacentini, interpreti di una sensibilità a cui Franco Spaggiari è particolarmente legato. Si parte con l'opera di Osvaldo Bot (1895-1958), poliedrico esponente piacentino del Secondo Futurismo, a cui è riservato l'intero spazio della torretta. Si prosegue con Bruno Cassinari (1912-1992), la cui fama già superato i confini di Piacenza nel Dopoguerra, noto infatti come esponente del gruppo milanese di Corrente. Attorno a Luciano Spazzali (1911-1997) e Gustavo Foppiani (1925-1986) si costituisce la cosiddetta scuola di Piacenza, un sodalizio di artisti che prediligono il linguaggio vivace del fantastico, d'ascendenza più o meno surrealista. È l'opera

ormai storica di questo movimento che costituisce il nucleo fondante della collezione mim, grazie alle opere di Cinello, Armodio, Giancarlo Braghieri, Carlo Bertè. La sensibilità piacentina si sviluppa poi nelle ricerche più recenti ma ormai consolidate di William Xerra, Gianfranco Asveri, Bruno Missieri, Bruno Grassi. La scultura è ben rappresentata a partire dai maestri Giorgio Groppi e Sergio Brizzolesi. La seconda sala è dedicata interamente a Gianni Brusamolino, artista milanese la cui formazione si articola fra l'Accademia di Brera e i contatti con artisti come Marino Marini, Pablo Picasso e Gino Severini. Negli anni Sessanta in Francia dà vita all'Académie de Dessin et

Peinture del Var, insieme a Paul Ricard. La sua opera attraversa mezzo secolo di ricerche fra informale, astrattismo, la lezione cubista e le personali ricerche alimentate dagli interessi filosofici, storici e letterari. Al momento sono esposte opere recenti: raffinati oli su tela e collage e sculture in bronzo. Nella terza sala spicca l'opera di Emilio Scanavino (1922-1986), fra i maggiori esponenti dell'arte informale del Novecento. La sala è poi dominata da due grandi installazioni: la *Mucca Caotica* di Ruggero Maggi e *Au hasard* di Philippe Bouveret. A queste si vanno ad affiancare diverse opere recenti che superano la pittura tradizionale confrontandosi con tecniche sperimentali (come l'elaborazione di immagini digitali) e con il tema della produzione in serie (come i *multipli plastici* di Urano Palma). La quarta sala è interamente dedicata alla fotografia, che costituisce ormai uno dei media privilegiati per la produzione artistica contemporanea. Spiccano fra le altre l'opera di grande formato di *Occhiomagico* e il ritratto di Joseph Beuys, ad opera di Buby Durini, che immortala il grande artista tedesco nella grande performance del progetto *Difesa della natura*. A completare la sala le sculture di Marilena Sassi, Enzo Fiore e le grandi installazioni di Theodoros e Hiromi Masuda. La quinta sala, caratterizzata dalle dimensioni maggiori, accoglie le più disparate ricerche che hanno come ideale incipit una raccolta di opere storiche di protagonisti del Novecento contemporaneo, dagli esponenti dell'Arte Nucleare (Milano, anni Cinquanta) Enrico Baj, Roberto Crippa, Gianni Dova, Sergio Dangelo;

agli sperimentatori della Pop-art italiana: Tino Stefanoni, Franco Angeli, Mario Schifano; fino ad arrivare alle ricerche spazialiste e post-spazialiste di Remo Bianco, Agostino Bonalumi, Vanna Nicolotti.

Redazione *mim*

Programma eventi patrocinati dal mim Museum in Motion nel 2012:

- 22 aprile - 6 maggio: *Filippo Soddu*, personale, Rocca dei Sanvitale di Fontanellato (PR)
- 27 maggio - 10 giugno: *Marcello Grottesi*, personale, Antico Palazzo della Pretura, Castell'Arquato (PC)
- 3 giugno - 1 luglio: *CuuBou: Gli accordi della vita*, personale di Shinichi Tsukumo, Oratorio della Madonna delle Grazie, Vigoleno di Vernasca (PC)
- 9 giugno - 1 luglio: *Vincenzo Vanin*, personale, Rocca dei Sanvitale di Fontanellato (PR)
- Settembre: *Mostra di Luca Cervini*, vincitore Premio Alias 2011, mim Museum in Motion.
- 7 - 28 ottobre: *Omaggio a Max Ernst*, Oratorio della Madonna delle Grazie, Vigoleno di Vernasca (PC)
- 11 - 25 novembre: *Giovanni Bardini*, personale, Rocca dei Sanvitale di Fontanellato (PR)

mim Museum in Motion Castello di San Pietro in Cerro

Aperti da marzo a ottobre, tutte le domeniche e festivi - Mattino unica visita guidata ore 11, pomeriggio visite guidate alle 15, 16, 17 e 18.

mim.castellodisanpietro.it